« La terra del rimorso » al Rondò di Bacco

L'utopia rischiosa del teatro popolare

L'allestimento curato dalla nuova compagnia «Pupi e fresedde» - Canti, danze e riti popolari, da un saggio di E. De Martino - Regia di A. Savelli

«La terra del rimorso» è il titolo di un libro di Ernesto De Martino, uno dei più illustri studiosi di folklore e antropologia del nostro paese; ma è anche il titolo dello spettacolo che la giovane compagnia «Pupi e fresedde», costituita in provincia da pugliesi ma operante in Firenze, ha presentato in questi giorni in «prima assoluta» al teatrino del Rondò Di Bacco in Palazzo Pitti.

Lo spettacolo ricostruisce, servendosi appunto delle indicazioni fornite dal libro di De Martino oltre che delle informazioni raccolte direttamente in ambiente meridionale, le successive stazioni di una via crucis popolare. Al centro è l'episodio del «tarantismo», che prevede il rito, assai noto, della liberazione mediante musiche e danze dal venereo influsso del morso della tarantola. Protagonista è la donna.

Il senso di questo mito e la rappresentazione appunto rituale di una condizione di schiavitù, la condanna viene dalla terra e la liberazione procede solo dallo stordimento del l'universo musicale-pantomimico. Quest'ultimo è naturalmente teatro, anche se disperato. Vi sono però altri materiali da spettacolo nella tradizione popolare meridionale e pugliese in particolare: le canzoni recuperate dalla ricerca del gruppo o prese in prestito dalle ricerche di Diego Carpitella, le tarantelle ricalcate o rielaborate dagli originali soprattutto salentini, gli stessi lenzuoli che servono da scenografia e da costumi, mutuati dal rituale del tarantismo.

Il gruppo diretto dal regista Angelo Savelli, ha fatto un coll'age di questo materiale organizzandolo secondo la storia simbolica di una donna pugliese. Le luci si spengono e accendono dolcemente su immagini stilizzate: musiche, cantate, danzate, processioni che rievocano il lavoro domestico, la serenata, la magia, la processione, la festa, le nozze, il rito funerario, il lavoro nei campi, il morso del la tarantola, la cura e l'esorcismo, il bisogno di riscatto, l'emigrazione al nord. La parabola è troppo didattica (con la moralità finale), così come tutte le sequenze dello spettacolo sono troppo fiduciosamente documentarie.

Se da una parte si è con piacere sorpresi dalla pulizia con cui Savelli e i suoi compagni sono capaci di trascrivere i frammenti di tradizione popolare, frenando il fascino che quel mondo arcaico esercita su di loro; d'altra parte non si può fare a meno di notare che il risultato di scena non contiene i segni di una necessaria autocritica: solo a tratti lo spettatore è avvertito del fatto che si tratta di una ricostruzione intellettuale e colta, condotta secondo il punto di vista cittadino e borghese (come è inevitabile).

Non bastano canti e danze dimostrano che la questione non è risolta sul piano dello spettacolo) le parole «fuori campo» di De Martino, che vengono recitate al magnetofono, ne la presenza, subito sotto il palcoscenico, dello stesso regista che confessa il punto di vista esterno con cui sono osservate le ritualità popolari.

Voglio dire che il teatro popolare (che rispecchia cioè frammenti di vita rituale del popolo) non può che essere un'utopia, e solo come tale può essere praticato. Dichiarandosi quindi come luogo di incontro-scontro di due forze: quella proveniente dal mondo osservato (comunque intelligente e il ricorso ad un saggio scientifico e non populista come quello di De Martino) e quella proveniente dalla cultura «diversa» dei teatranti.

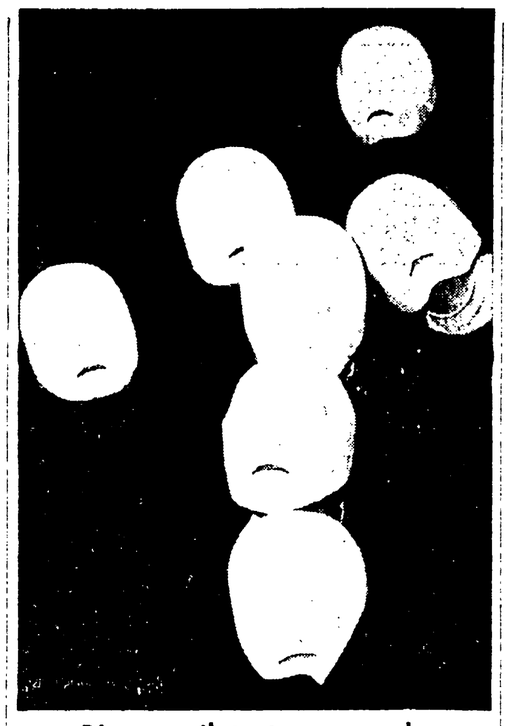
Il gruppo di «Pupi e fresedde» dimostra poi una tale padronanza dei mezzi espressivi, ed anche un'eleganza di dettato, che può indurre in tentazione lo spettatore: avviandolo ad una frequentazione della «autonomia popolare» che è tanto illusoria quanto affascinante. Proprio per questo mi pare che le parti in cui più dichiaratamente si rielabora e ristruttura il materiale di partenza siano le più efficaci, quelle assolutamente degne di elogio. Mi riferisco alle sequenze in cui la disposizione onirica, che nel programma di sala si dichiara presiedere tutta l'operazione drammaturgica, trasforma in modo surreale la materia popolare e folklorica: come nella danza delle spade, che mi pare quasi perfetta.

E' del resto un procedimento tipico delle avanguardie novecentesche (soprattutto in pittura e in musica) quello del riciclaggio in chiave colta del patrimonio popolare arcaico. Il popolare quindi come utopia razionalmente controllabile e scosciente.

Abbiamo detto della notevole bravura esecutiva degli interpreti, primo fra tutti Pino De Vittorio, dotato di gran talento. Gli altri componenti del gruppo sono: David Blazer, Gianni Castellana, Michele Maraseo, Fulvio Sebastio, Tommasella Campisi, Vincenzo Capiscioito, Patrizia De Libero, Fabienne Pasquet, Marco Pirovano.

Applausi scroscianti del foltissimo pubblico presente alla prima.

Siro Ferrone



Di scena il teatro vernacolo

Ritorna questa sera al centro FLOG per la documentazione e la diffusione delle tradizioni popolari il gruppo di base «Teatro in piazza» con «Ballata di carnevale». Lo spettacolo conclude un aspetto della ricerca avviata nell'ambito del teatro vernacolare fiorentino con «Si piange si ride» e continua con «Il vangelo de' beceri».

Continua a queste produzioni un adattamento di materiali estranei alla drammaturgia vernacolare, ma riconducibile ad essa per una serie di riferimenti criticamente rivisitati. Se per «Si piange si ride» l'elaborazione partiva infatti da due scrittori della fine ottocento — Fucini e Pratesi — per «Il Vangelo de' beceri» il gruppo «Teatro in piazza» si allacciava al racconto orale di una «Trercatora», ad una memoria rurale.

In «Ballata di carnevale» l'asse portante della ricerca del gruppo continua a persistere, nei registri costanti del maschera dominante e del racconto a più voci, ma i personaggi sono suggeriti questa volta da scrittori «popolari» da Cecchiani a Palazzeschi, da Novelli a Pratolini.

La regia è di Ugo Chiti. Lo spettacolo si replica mercoledì 30, giovedì 31 marzo e martedì 5, mercoledì 6 e giovedì 7 aprile alle ore 21.

CONVEGNO ALLA FLOG

Il teatro in vernacolo fiorentino oltre ha goduto dell'attenzione riservatagli a molti altri fenomeni «minori» o in qualche modo «laterali»; pur avendo affermato da almeno cento cinquanta anni la propria presenza e offrendo, quindi, ampio campo d'indagine nella tradizione per comprendere i particolari modi della sopravvivenza.

L'esistenza di un «florido mercato» per questo teatro con una domanda assai vivace in zone decentrate e quindi la sua corrispondenza a una sorta di funzione di «teatro di quartiere» richiederebbero forse una riflessione meno casuale di quanto finora sia avvenuto.

L'assenza di una focalizzazione dei problemi che sono legati agli attuali caratteri del teatro in vernacolo e la ragione di un convegno, che si terrà lunedì 4 aprile promosso dal comitato unitario ACLI-ARCI-ENDAS-AICS-MCL in collaborazione con il teatro regionale toscano con la adesione del Comune della provincia di Firenze. Il convegno sul teatro in vernacolo fiorentino tra cronaca e storia: organizzazione, pubblico e repertorio) tende ad affrontare — in bilico tra il generale e il particolare — alcuni aspetti del fenomeno, primo fra tutti quello della sua origine e della sua (presunta?) popolarità.

A cura del centro di ricerche storiche

Studi sulla Lunigiana presentati ad Aulla

Si terrà domenica 3 aprile, la prima riunione «scientifica» del centro aullese di ricerche e di studi storici lunigianesi.

In questa riunione verrà presentato il volume quinto della miscellanea annuale «Cronaca e storia della Val di Magra» che contiene una serie di scritti, derivanti da ricerche di archivio su materiale inedito. La pubblicazione comprende due studi di Mario Niccolò Conti, l'uno dedicato alle istituzioni preconsolari nel Fosdinovese, l'altro sul viaggio appennino del l'imperatore Federico Barbarossa.

Franco Bonatti da notizia delle accomandigie e delle adesioni alla Toscana, si segnala poi il saggio di Venanzo Belloni e Manlio Erta, Angelo Spaggiari, vice direttore dell'Archivio di Stato di Modena, presenta un interessante lavoro sui fondi di quell'archivio che interessano la Lunigiana già estense.

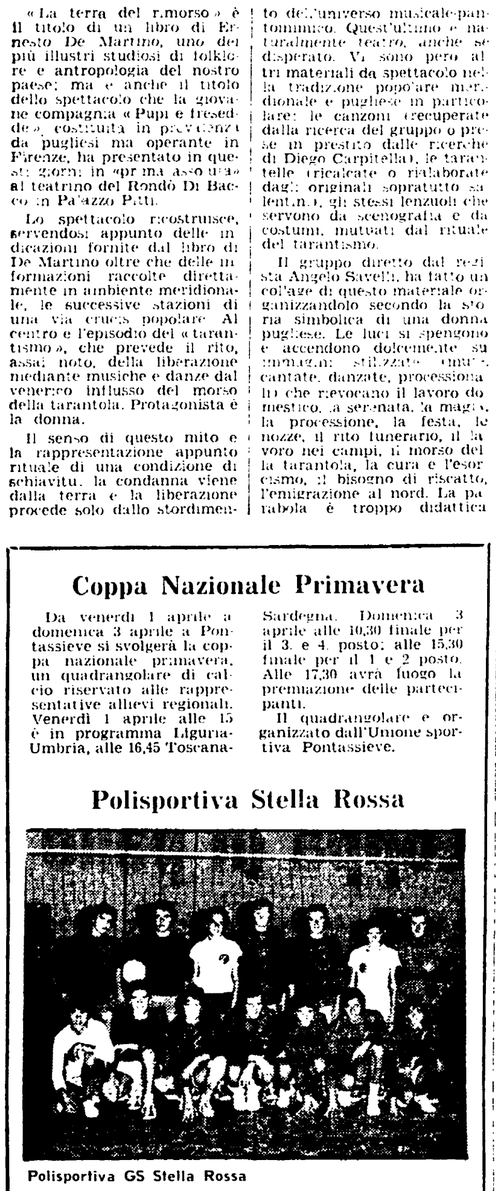
Il libro contiene inoltre un articolo di Giuliano Adorni sul periodo napoleonico nella valle del Taverone; Vasco Bianchi approfondisce momenti significativi della presenza di Dante in Lunigiana; Giulivo Ricci rileva la presenza di notai lunigianesi, anche in veste di pubblici ufficiali di quelle comunità, nella valle parmense e reggiana dell'Enza, dal 1500 al 1700, desumendo i dati da atti notarili di Aulla; rievoca la figura del l'agitatore mazziniano Giacomo Ricci di Caprigliola, analizza il sorgere e l'attività clandestina di due tra i gruppi più notevoli dell'antifascismo lunigianese, quelli di Menzzo e di Monti di Licciana.

Coppa Nazionale Primavera

Da venerdì 1 aprile a domenica 3 aprile a Pontassieve si svolgerà la coppa nazionale primavera, un quadrangolare di calcio riservato alle rappresentative allievi regionali. Venerdì 1 aprile alle 15 è in programma Liguria-Umbria, alle 16,45 Toscana-Sardegna. Domenica 3 aprile alle 10,30 finale per il 3. e 4. posto; alle 15,30 finale per il 1 e 2 posto. Alle 17,30 avrà luogo la premiazione delle partecipanti.

Il quadrangolare è organizzato dall'Unione sportiva Pontassieve.

Polisportiva Stella Rossa



Polisportiva GS Stella Rossa

Anche per quest'anno la Polisportiva Stella Rossa di Scandicci, che partecipa alle attività ARCI-UISP sin dal 1969, anno della sua fondazione, ha in programma numerose manifestazioni che vanno dal calcio alla pallacanestro, pallavolo, ping-pong, ciclismo, pattinaggio, atletica leggera.

La polisportiva partecipa al campionato provinciale di calcio categoria amatori e al campionato provinciale di pallavolo con 3 squadre maschili e due femminili. Inoltre, grazie ai 150 iscritti, prende parte alla attività promozionale nel la pallacanestro con 2 squadre, al torneo amatori e ragazzi.

Una attività continua e impegnativa. Infatti in questa stagione parteciperà, per quanto riguarda il calcio, al quadrangolare dell'amicizia, al trofeo primavera, al trofeo notturno organizzato dall'ARCI-UISP e al torneo città di Scandicci. Nella pallavolo, coppa primavera, trofeo Arci, trofeo città di Scandicci, trofeo Padiglione, e a varie rassegne. Pallacanestro: trofeo biennale Padiglione e trofeo ragazzi. *Nella foto:* una delle formazioni di calcio della polisportiva Stella Rossa.

3° Trofeo Casa del Popolo • F. Ferrucci

Il dopolavoro ferroviario di Firenze, con la squadra composta da Riccardo Chirici, Ugo Pasqui, Piero Boni, e Nicola Marsili, si è aggiudicato il «3. trofeo Casa del Popolo Francesco Ferrucci», raduno di pesca a squadre, organizzato dalle nuove leve con la collaborazione del l'ARCI pesca provinciale di Firenze.

La manifestazione, valida anche per la classifica del trofeo «B. Sasi», ha visto la partecipazione di cinquanta compagni in rappresentanza di 26 società. Da porsi in evidenza il gesto compiuto dagli organizzatori: avevano predisposto un mezzo dove caricare il pesce ancora vivo (i carassi o «zoccoli» hanno una resistenza eccezionale e la maggiore parte del pescato era costituita da simili esemplari) per rimetterlo in Arno.

Tale mezzo è stato subito messo in funzione e così decine di chili di pesce sono tornati nel proprio ambiente, solo con una varrante di posizione, dall'Aretino a Firenze.

Ecco la classifica: 1. Dopolavoro ferroviario chilogrammi 30,315; 2. Casa del popolo Andrea del Sarto (Massimo Mecocci, Enzo La Mattina, Paolo Olmi e Gino Bacci), kg. 23,590; 3. Lenza Lastrense, kg. 21 e 203; 4. U.C. Caraccioli Triple Fish, kg. 19,805; 5. Il Cavedano, kg. 19,050; 6. S.M. Pergola kg. 17,400; 7. CRAL C.T.O., kg. 14,208; 8. A.P.S. Barberino, kg. 14,020; 9. S.G.S. Mazano, kg. 13,420; 10. S.P.S. Castellina, kg. 13,410.

La consegna dei premi avverrà giovedì 14 aprile alle ore 21, alla sede dell'organizzazione.

Trofeo Amo d'oro

Quattrocento concorrenti hanno preso parte alla disputa del «Trofeo amo d'oro», organizzato dalla società omonima. Si è trattato di una gara a boxes che ha raccolto il previsto successo anche perché il pescato è risultato piuttosto sostanzioso.

Hanno vinto i componenti la squadra A della Lenza Alberghese, elementi di vecchia conoscenza avvezzi ad occupare le primissime posizioni nella tante classifiche, mentre a posto d'onore troviamo la compagine di una società di recentissima costituzione e cioè dei Canisti Pratesi che in questo primo scorcio di stagione si è ripetutamente posta in evidenza.

La classifica: 1. Lenza Alberghese (Malfagiatti, Matteoni, Arduini e Silvestri), p. 10.580; 2. Canisti Pratesi, p. 8.865; 3. A.P.D. Pozzolonese, p. 7.620; 4. A.P.O. Rondinella Flv, p. 5.145; 5. U.S. Attico, p. 7.410; 6. Sorelli Sport Bar Marco, p. 7.395; 7. U.C. Bandino, p. 4.265; 8. Dopolavoro ferroviario Pontassieve, p. 4.255; 9. Arno Club Prestige, p. 7.260; 10. Lenza Castelfranchese, p. 7.040.

italturist L'ARTE DI VIAGGIARE — MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

Due splendidi concerti a Firenze

Ricerca personale di Brendel e repertorio del coro «Sat»

Nella prestazione alla Pergola il pianista ha rivelato una grande maturità ed una profonda intelligenza interpretativa - Al Palazzo dei Congressi la Società di alpinisti tridentini ha suscitato entusiastica partecipazione

Il pianista Alfred Brendel è come è noto, par facentes, interprete di un repertorio piuttosto vasto, nell'ambito della letteratura dedicata al suo strumento. Esercita, però sua attività concertistica, una particolare attenzione alle opere di Beethoven e di Schubert che, all'interno dei suoi programmi, sono sempre oggetto di un'attenzione e di una cura particolari.

Questo, naturalmente, non è il motivo che ci consente di affermare l'originalità che Brendel è offre dei due grandi maestri, romantici, come una di quelle più strettamente personali e soggettivamente (e quindi anche di chiarimento) intuitive che devono la loro peculiarità alla consuetudine di una ricerca personale.

L'appuntamento del pianista austriaco con il pubblico fiorentino (l'ultimo risale al «maggio» di due anni fa) si è rinnovato sabato scorso alla Pergola, nel corso della stagione concertistica degli amici della musica. Il programma, che comprendeva opere di un limitato numero di autori, quali la Sonata in si maggiore op. 106 e sonate in «Mi bemolle maggiore op. 27 n. 1 e in re Do diesis minore op. 27 n. 2 di Beethoven e la Sonata in si maggiore op. 78 di Schubert, ha suscitato vivo entusiasmo fra il pubblico e la critica. Questa programmata concessa in chiusura del concerto, ne siamo conferma.

In particolare, vi preme porre l'attenzione sulla sonata di Schubert, dove si è raggiunta una singolare intensità espressiva (l'intensità attraverso una introspezione, spinta al di là di ogni ricerca meramente sensuale di sonorità», che ha trovato nel l'ascolto dell'attento, uno dei suoi momenti più felici).

Sempre nel corso del fine settimana e in concomitanza con il secondo turno del concerto al teatro comunale, è da segnalare un'altra manifestazione, che ha richiamato al Palazzo dei Congressi pubblico cospicuo e, per certi aspetti, insolito. Il Coro della SAT (la società alpinisti tridentini, ospite del Maggio Concertistico, ha tenuto uno splendido concerto, dedicato al folklore più popolare delle Alpi centrali, facendo ascoltare (al di là di una esecuzione di livello che non stiamo a sottolineare) una corale vivace e capace, proprio per questo, di suscitare un'entusiastica partecipazione.

La presenza di questo coro nell'ambito di un organismo che promuove manifestazioni destinate al repertorio colto (malgrado a particolare impronta interdisciplinare) testimonia, inoltre, la volontà di non apporre distinzioni fra presunte categorie, quando il fatto musicale si configura davvero come espressione di cultura.

m. c.

schermi e ribalte

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
Il film che scava nell'intimità della coppia le sue crisi, le sue passioni, le sue violenze. **Disposta a tutto,** a colori con Bekim Fehmiu, Eleonora Giorgi. (VM 18).
(15,45, 18,05, 20,25, 22,45)

ARLECCHINO
Via dei Bardi - Tel. 284.332
Un autista spregiudicato, forte, tutto e fare per scappare e rapire due belle ragazze in macchina insieme, con sorpresa finale! **Autista per signora.** Con Françoise Brion, Elizabeth Grayne, Corinne O'Brian. Technicolor. (VM 18)

CAPITOL
Via Castellani - Tel. 272.320
In esclusiva per la Toscana il film italiano più prestigioso della stagione 1976. Dal bel romanzo scritto da Piero Chiara, una storia sottile e piccante, divertente ed umana firmata dalla magistrale regia di Dino Risi. **La stanza del vescovo.** A colori, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere. (VM 14).
(15,30, 17,45, 20,15, 22,45)
(Ap. 15,30)

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
Un capolavoro salvato. L'ultimo film di Pier Paolo Pasolini sequestrato per scandalo e assolto perché opera d'arte. **Salò o le 120 giornate di Sodoma.** Technicolor. Oggi in libertà provvisoria in Italia dopo i trionfi in tutto il mondo (VM 18).
(15,40, 18, 20,20, 22,40)

EDISON
Piazza della Repubblica 5 - Tel. 23.110
(Ap. 15,30)
L'azione di spionaggio che fece tremare il mondo. **La notte dell'aquila** di John Sturges, a colori con Michael Caine, Donald Sutherland, Robert Duvall.
(15,40, 18, 20,20, 22,40)

EXCELSIOR
Via Cerretani 4 - Tel. 217.798
Candidato a 10 premi Oscar il film che sta sconvolgendo gli spettatori di tutto il mondo. **Quinto potere.** In technicolor, con William Holden, Peter Finch, Faye Dunaway, Sidney Lumet.
(15.30, 18, 20,10, 22,40)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 275.112
(Ap. 15,30)
Un western di statura colossale come il suo grande protagonista: **Nevada Smith.** A colori, con Steve McQueen, Karl Malden (R.ed.).
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria Tel. 663.611
Nel 1976 1.138.000 spettatori hanno applaudito «Il truciolo e lo sbirro»: 1977, tutti al cinema per applaudire Tomas Milian e le nuove "dritte" de **Lo banda del trucido.** In technicolor, con Tomas Milian, Luc Merenda. (VM 14)
(15,30, 17,25, 19,10, 20,50, 22,45)

MODERNISSIMO
Via Cavour Tel. 275.954
Quel maledetto giorno di settembre quando il mondo trattenne il fiato, lo rivivrete nel film **21 Ore a Monaco.** Con Franco Nero, William Holden. Technicolor per tutti.
(15,15, 17,15, 19, 20,45, 22,45)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel 24 088
Le risate più sacrosante del 1977: **L'altra metà del cielo,** di Franco Rossi. A colori con Adriano Celentano, Monica Vitti, Mario Carotenuto.
(15,30, 17,55, 20,20, 22,45)

PRINCIPE
Via Cavour, 184r - Tel. 575 801
Una prima d'eccezione, azione, suspence e quanta fanno di questo film un vero capolavoro poliziesco **L'uomo sul tetto per la regia di** B. Widerberg, colori con Carl Gustaf Lindstedt e Sven Wolter (VM 14).
(15,30, 17,20, 19,10, 20,50, 22,45)
Si consiglia di vedere il film dall'inizio.
Rid. AGIS

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
« Prima »
Un nuovo, sensazionale film giallo in technicolor: **Nove ospiti per un delitto.** Con Arthur Kennedy, John Richardson, Caroline Laurence. (VM 18).
(15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,45)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Un film eccezionale! L'umorismo di Gueschi, la modernità della sceneggiatura di Terzoli e Vaime, l'irresistibile comicità di Enrico Montesano, la bellezza di Silvia Dionisio e la verve di Pino Caruso vi danno lo spettacolo più divertente dell'anno. **Il marito in collegio,** a colori con Enrico Montesano, Silvia Dionisio, Pino Caruso, Stelenia Careddu, Mario Carotenuto, Anna Proclemer.
(15, 17, 18,45, 20,30, 22,45)

ASTOR D'ESSAI
Via Romagna, 113 - Tel. 222.388
L. 800
L'ultimo capolavoro di John Schlesinger: **Il maratoneta.** A colori, con Dustin Hoffman, L. Olivier.
(VM 18).
(Ult. spett. 22,45).

KINO SPAZIO
Via dei Sole, 10 - Tel. 215.634
(Ap. 15,15)
L. 700
I film moleculetti:
Ore 15,30: **Lola** Montez di M. Ophuls
Ore 17,30: **Le signe du lion** di E. Rohmer.
Ore 20,30: **Un chien andalou** di L. Buñuel e **Zéro de conduite** di P. J. Vigo
Ore 22,30: **La ronde** di M. Ophuls.

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
Dalle Alpi alla Sicilia, un viaggio incredibile tra le tribù italiane: **L'Italia in pigiama. Costumi sessuali delle tribù italiane.** Un film Guerrasio. Technicolor con un cast incredibile, noi italiani. Edizione integrale rigorosamente VM 18 anni.

ALBA (Rifredi)
Via F. Vezzani - Tel 452 296
Grandi risate in compagnia di Totò nel film **Totò e le motorizzate.** Con Totò, Sandra Mondaini, Raimondo Vianello.

ALDEBARAN
Via Baracca, 151 - Tel. 41.00.007
(Ap. 15)
Corazzate, portaerei, bombardieri, nella più grande battaglia del Pacifico: **La battaglia di Midway.** In technicolor, con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Glenn Ford, Toshiro Mifune.
(15,30, 17,50, 20,10, 22,30)

ALFIERI
Via M. del Popolo 27 - Tel 282187
Azione, suspence, spionaggio e belle donne in: **Agente segreto al servizio di madame Sin.** A colori, con Robert Wagner, Delphine Elliott

ANDROMEDA
Via Aretina - Tel 663 945
(Nuova gestione)
Eccezionale debutto di **Universal porno strip** tease con la celebre Deborah Power in compagnia di Danny e Massimo alla batteria di Carla Gregolet, Jessica Sinko, Lory Lors, Patricia Maestri. Film: **Emanuelle nera,** a technicolor (Spettacoli vietati a minori di 18 anni).
Rivista 17,15 - 22,45

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 270.049
(Nuovo, grandioso, stolgorante, confortevole, elegante).
Soletto, duro, implacabile il Bronson vero che piace al pubblico in un nuovo emozionante poliziesco, ricco di colpi di scena: **Candidato all'obitorio.** Con Charles Bronson, Jacqueline Bisset, Maximilian Shell.
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)

ARENA GIARDINO COLONNA
Via G. Paolo Orsini, 32 - Tel. 68.10.550
L'assassinio segreto della C.I.A. **I tre giorni del condor.** Con Robert Redford, Faye Dunaway.
(Ult.: 22,20)

CINEMA ASTRO
(15,30)
Today in english **Missouri break** di Arthur Penn con Marlon Brando, Jack Nicholson.
(15,45, 18, 20,15, 22,30)

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587700
Corazzate, portaerei, bombardieri, nella più grande battaglia del Pacifico: **La battaglia di Midway.** Technicolor, con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Glenn Ford, Toshiro Mifune.

COLUMBIA
Via Faenza - Tel 212.178
Lezioni private. In technicolor. (VM 18).

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Una eccezionale antologia del cinema italiano sui favolosi anni cinquanta! **Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca.** In technicolor. Per tutti.

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.822
Una storia perversa, dove l'amore si confonde con il sadismo e la perversione: **Intimità proibite.** Technicolor, con donna Desmond, Leah Simon. (Rigorosamente vietato a minori di 18 anni).

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel 50 401
In diretto proseguimento della prima visione **Suspiria,** technicolor (VM 14).
(U.s.: 22,45)

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 662.240
« Eccezionale Esclusiva »
La più bella favola mai apparsa sullo schermo. Un meraviglioso spettacolo per la gioia di tutti. Sbalordit'vo, grandioso, spettacolare. **La scarpetta e la rosa.** Panavision-Technicolor, con Richard Chamberlain, Gemma Craven, Annette Crosbie, Edith Evans, Christopher Gable, Margaret Lockwood. Un Film per tutti
(15.30, 17.50, 20.10, 22,40)
Rid. AGIS

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15)
Rischiosissime azioni, suspence **Quattro bastardi per un posto all'inferno.** Technicolor, con Burt Reynolds, Arthur Kennedy, Barry Sullivan. E' un film per tutti.

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15)
Due ore di divertimento con un irresistibile duo comico di prim'ordine: Renzo Montagnani e Il letto in piazza. In technicolor, con Renzo Montagnani, Rossana Podestà, Perry Buchanan (VM 18).

FULGOR
Via M. Finiguerra Tel. 270 117
(Ap 15.30)
Dalle Alpi alla Sicilia un viaggio incredibile fra le tribù italiane: **L'Italia in pigiama.** Costumi sessuali delle tribù italiane. Un film di Guido Guerrasio. Technicolor con un cast incredibile: noi italiani.
(Rigorosamente vietato minori di 18 anni)
(15,45, 18, 20,15, 22,30)

GOLDONI
Via de' Serragli - Tel. 222.437
Prezzo unico L. 1.500
« In esclusiva » Il film per i giovani di tutte le età: **Ode a Billy Joe.** Il film osannato dalla critica che affascina il pubblico. Diretto da Max Baer. In technicolor, con Robby Benson, Glynnis O'Connor. (VM 14).
Rid.: Agis, Arci, Acli, Endas L. 1.000.
Posteggio: Porta Romana, Piazza Pitti, Piazza del Carmine.

IDEALE
Via Firenzuola - Tel. 50.706
Uno dei più grandi successi del cinema italiano **Mimì metallurgico ferito nell'onore.** A colori con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato.
Rid. AGIS

ITALIA
Via Nazionale Tel. 211.069
(Ap. ore 10 antim.)
Tutti gli orrori della feroce nazista in un film sconvolgente. **Lager S l'inferno delle donne.** A colori, con Giorgio Cerioni, Paola Corazzari.
(VM 18).

MANZONI
Via Martiri - Tel. 366.808
(Ap. 15,30)
Bud Spencer è « Charleston » un emerito imbroglione, un artista del raggiro in un film tutto divertimento. **Charleston,** di Marcello Fondato, a Colori con Bud Spencer, James Coco.
(15.45, 18, 20,15, 22,30)

MARCONI
Via Giannotti - Tel 680 644
Una nuova dimensione del western più moderno, spregiudicato e avvincente. **Una donna chiamata Apache.** In technicolor, con Al Cliver, Yama Kewa. (VM 14)

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270 170
(Locale di classe per famiglie)
(Ap. 15,30)
Prosegue mento di prime visioni. Un film per tutti, tutto comico, tutto da ridere. **Tutti possono arricchirsi tranne i poveri.** A colori.
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23.282
E' modo pericoloso sfidare l'ispettore Clouseau. **La pantera rosa ha un coraggio da... leone. La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.** A colori, con Peter Sellers, Herbert Lom, Colin Blakely. Regia di Blake Edwards.
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675 930
(Ap. 15,30)
Un film di Dario Argento **Quattro mosche di velluto grigio.** In technicolor, con Bud Spencer, Mimsy Farmer, Michael Brandon. (VM 14).
(U.s.: 22,30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 32 067 - Bus 17
Una donna chiamata Apache. Con Al Cliver, Yama Kewa. A colori. Un mediocre film western. (VM 14).

STADIO
La vera gola profonda. In technicolor. (VM 18)

UNIVERSALE
Via Pisana, 77 - Tel. 226.198
L. 600 - Rid. AGIS
(Ap 15)
Rassegna film proposti dagli spettatori. Solo applauditi dei film più significativi della grande Bergman. Famoso, bellissimo, discusso **Il silenzio** (1963). Regia, soggetto e sceneggiatura di Bergman. Fotografia di Sven Nykvist. Con Ingrid Thulin, Gunnel Lindblom (VM 18).
(U.s.: 22,30)

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
Premio Oscar 1976 quale miglior film straniero: Dersu Uzala il piccolo uomo della grandi pianure di Akira Kurosawa, regista di «Rashomon» e dei sette Samurai». In technicolor con Yuriy Solomin e Maksim Munzuk.
(15,30, 18, 20,20, 22,40)

ARCOBALENO
(Riposo)

ARTIGIANELLI
Via Serragli, 104 - Tel. 225.057
Rivisto recentemente Louis De Funes con un carico di risate assicurato, **due figlie, tre valigie.** Stupefacente.

FLORIDA
Via Pistoia, 109 - Tel. 700.130
Giovedì:
Spettacolare commedia con Sordi e Manfredi:

ARENA CASA DEL POPOLO - CASTELLO - Via P. Giuliani
(Ore 20,30 - 22,30)
L. 600 - Rid AGIS L. 450
Personale di Roman Polanski: **Per favore non mordermi sul collo.** Con Sharon Tate.

CINEMA NUOVO (Galluzzo)
(Ore 20,30)
Prezzo unico L. 250
« Serata sociale »
All'inferno senza ritorno. Un grande film di guerra

CINEMA UNIONE
(Riposo)

GIGLIO (Galluzzo)
(Ore 20,30)
Bulle Ogier e Rufus in **Il matrimonio visto da** Claude Lelouch. Per tutti.

ARENA LA NAVE
Via Villamagna, 11
(Riposo)

CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE ANTELLA
(Ore 21,30)
L. 500 350
La vergogna di Ingmar Bergman. Con Liv Ullman Max Von Sydow, Gunnar Björnstrand. Per tutti

CINE ARCI S. ANDREA
(Ore 20,30 - 22,30)
L. 500
L'ultimo cinema americano: **Alice non abita più qui** di Martin Scorsese, con E. Burstyn, Kris Kristofferson (1975).

CIRCOLO L'UNIONE
(Ponte a Ema) - Bus 31-32
(Riposo)

CASA DEL POPOLO DI GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.063
(Ap. 21)
Un eccezionale film thrilling: **Intrigo in Svizzera.** A colori, con Senta Berger, John Ireland. (VM 14).

MODERNO ARCI TAVARNUZZE
Tel. 20 22 593 - Bus 37
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035
(Riposo)

S.M.S. QUIRICO
(Riposo)

CASA DEL POPOLO DI CASELLINA
(Riposo)

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel 20 11 118
Per mancanza di informazioni cinematografiche, « Rassegna di registi italiani »: **Per le antiche scale,** di M. Bolognini con Marcello Mastroianni, Lucia Bosè, Adriano Aprà, Franco Sebastiani.

CASA DEL POPOLO DI COLONNATA
Piazza Rapisardi - Sesto Fiorentino
L. 600 500
Proposte cinematografiche per il ciclo « Con Pier Paolo Pasolini »: **Ragazzo di borgata,** di G. Petroni (It. '75) con S. Arquilla, E. Panosetti.
(Inizio ore 20,30 - 22,30)

MANZONI (Scandicci)
L. 700
Per il ciclo « **La coppia nel cinema** »: **Donne in amore,** di K. Russell.
Rid. Arci, Acli, Endas
(U.s.: 22,30)

LA MACCHINA DEL TEMPO
(Borgo Pinti)
(Ore 21)
L'underground americano. P.E. Goldman. **Echoes of silence.** (USA '65).
(U.s. 22,30)

TEATRI

TEATRO AMICIZIA
Via Il Prato - Tel. 218.820
Tutti i venerdì e i sabati alle ore 21,30 e la domenica e nei giorni festivi ore 17 e 21,30 la Compagnia diretta da Wanda Pasquini presenta la novità assoluta: **Per piacere non toccatemi il cuculo** di L. Fabbri e S. Nelli.

TEATRO COMUNALE
Corso Italia, 16 - Tel. 216.253
Stagione sinfonica di primavera 1977. Venerdì, 1 aprile, ore 20,30 (abb. turno A). Sabato, 2 aprile, ore 20,30 (abb. turno B) e domenica, 3 aprile, ore 17 (abb. turno C): concerti sinfonici diretti da Theodore Bloomfield. Pianista Jeffrey Swann. Musiche di Weber, Chopin, Schumann. Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

TEATRO RONDO' DI BACCO
(Palazzo Pitti) - Tel. 210.595
Ore 21,30 Pupi e Fresedde presenta: **La terra del rimorso,** spettacolo popolare in forma di teatro. Regia di Angelo Savelli.

TEATRO DELL'ORIUOLO
Via Orsuolo, 31 - Tel. 270.555
(Oggi riposo)
Giovedì, ore 21,15, la Compagnia di prosa « Città di Firenze » con la nuova commedia **L'Orsolino** presenta **Le due mogli** di Federico Tozzi. Regia di Gino Susini.

S.M.S. ANDREA DEL SARTO
Via L. Magnolfi, 12
Tel. 672013
Ore 17 e 21,30, la cooperativa teatrale Il Fiore diretta da Aldo Leoni con Giovanni Nannini presenta, **Libertario,** due tempi di vita fiorentina di Vasco Ciolli. Regia dell'autore.

TEATRO AFFRATELLAMENTO
Via G. P. Orsini - Tel. 88 12 191
Teatro Regionale Toscano - Spazio Teatro Ragazzi. Ore 15 (per le scuole), **Teatro delle Bricole. Il piccolo principe,** di Ulisse Adomi. Da Saint-Exupéry. Musiche di Immer. Pateccini. Regia di Gigi Dall'Aglio.

AUDITORIUM FLOG POGGETTO
Centro Flog - Via Mercati, 24
Questa sera, alle ore 21, il gruppo Flog teatro in piazza presenta **Ballata di carnevale,** due tempi di Ugo Chiti, Luigi Salvadori, da personaggi di A. Novelli, B. Cecchini, A. Petrolini, V. Pratolini. Regia, costumi e oggetti di scena di Ugo Chiti. Maschere di Sergio Bennati. Musiche di Riccardo Andreoni. (Biglietti lire 1.500 ridotti Acli, Arci, Endas, Flog. Abbonamento lire 5.000).

TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola, 12-32 - Tel. 262 690
Da domani: **Le notti bianche** da F. Dostoievski. Compagnia Lavia, Quartucci con Valeria Moriconi, Fredo Di Cicco e con M. Piccoli, M. Zini, P. Pozzi, S. Sciarretta, A. Vegani, G. Cervi, P. Poli, S. Sisti ed altri. Scene e costumi di Enzo Mancini. Partecipazione di Marise Flach. Regia di Franco Enriquez.

italturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE
vacanze nei paesi dal cuore caldo
crociere relax cielomare